

I DATI DELL'EUROPEAN CENTRE FOR DISEASE PREVENTION AND CONTROL (ECDC)



Malattie sessualmente trasmesse

Casi in aumento in tutta Europa, gonorrea +300% dal 2014

Esistono diverse ipotesi sul motivo per cui i casi di Mst sono aumentati. Un maggior numero di test in alcune popolazioni probabilmente spiega parte dell'aumento. Altre possibili motivi, che necessitano di ulteriori studi, includono cambiamenti nei comportamenti sessuali a rischio, come un minor uso del preservativo e un numero maggiore di partner sessuali

NEL 2023, sono stati segnalati 96.969 casi confermati di gonorrea in 28 paesi dell'Unione Europea/Spazio Economico Europeo (UE/SEE), con un tasso di notifica grezzo di 25,0 casi ogni 100.000 abitanti, che rappresenta un aumento del 31% del tasso di notifica grezzo rispetto al 2022. Sono stati osservati aumenti in quasi tutte le fasce d'età e tra gli uomini che hanno rapporti sessuali con uomini (MSM), nonché tra uomini e donne eterosessuali.

I casi di malattie sessualmente trasmesse (Mst) continuano ad aumentare in tutta Europa. Nel 2023, secondo i nuovi dati dell'European Center for Diseases control and Prevention (Ecdc) sono stati segnalati 96.969 casi confermati di **gonorrea** nei 28 paesi Ue/See, con un aumento del 31% rispetto al 2022 e un sorprendente aumento di oltre il 300% rispetto al 2014. Questa impennata è stata osservata in diverse fasce d'età e dati demografici, inclusi uomini che hanno rapporti sessuali con uomini (Msm) e uomini e donne eterosessuali. I tassi più elevati tra le donne si sono registrati nella fascia d'età compresa tra 20 e 24 anni e questo è anche il gruppo con l'aumento più ingente nel 2023 (46%). Per gli uomini, i tassi più alti sono stati osservati nella fascia di età compresa tra 25 e 34 anni. Se non curata, la gonorrea può portare a gravi problemi di salute, come la malattia infiammatoria pelvica e l'infertilità, sia negli uomini che nelle donne.

Anche i casi di **sifilide** continuano ad aumentare. Nel 2023, sono stati segnalati più di 40.000 casi confermati in 29 paesi Ue/See, con una crescita del 13% rispetto al 2022 e un raddoppio rispetto al 2014. La sifilide è più comune tra gli uomini,

ni, con sette uomini diagnosticati per ogni donna. I tassi più alti sono stati osservati tra gli uomini di età compresa tra 25 e 34 anni. La maggior parte dei casi di sifilide (72%) è stata segnalata tra gli Msm. Tuttavia, rispetto al 2022, i tassi di sifilide sono aumentati tra le donne di tutte le fasce di età. La sifilide non curata può causare complicazioni a lungo termine nel cuore e nel sistema nervoso e se una donna incinta ha la sifilide non curata, il bambino può soffrire di gravi complicazioni.

Nonostante un rallentamento nell'aumento delle notifiche di **clamidia** nel 2023, questa rimane la Mst batterica più frequentemente segnalata in Europa. Nel 2023, sono stati segnalati più di 230milacasi nei paesi Ue/See, con un aumento del 13% rispetto al 2014. L'infezione continua a colpire in modo sproporzionato i giovani, con i tassi più elevati tra le donne di età compresa tra 20 e 24 anni.

RESISTENZA ANTIMICROBICA (AMR) NELLA GONORREA. Oltre all'aumento del numero di casi segnalati di Mst, una preoccupazione particolare è la crescente minaccia della resistenza antimicrobica (Amr) nella gonorrea. L'emergere di ceppi resistenti ai farmaci, sottolinea l'Ecdc, minaccia l'efficacia dei trattamenti attuali. Questo rende quindi fondamentale enfatizzare la prevenzione e promuovere un uso responsabile degli antibiotici. L'Ecdc in ogni caso monitora attivamente le tendenze dell'Amr nella Neisseria gonorrhoea e collabora con i Paesi per rafforzare la sorveglianza e implementare strategie per combattere la resistenza.

Link ai dati del Rapporto



FIGURA 1

Casi confermati di sifilide per 100.000 abitanti per paese, UE/SEE, 2023

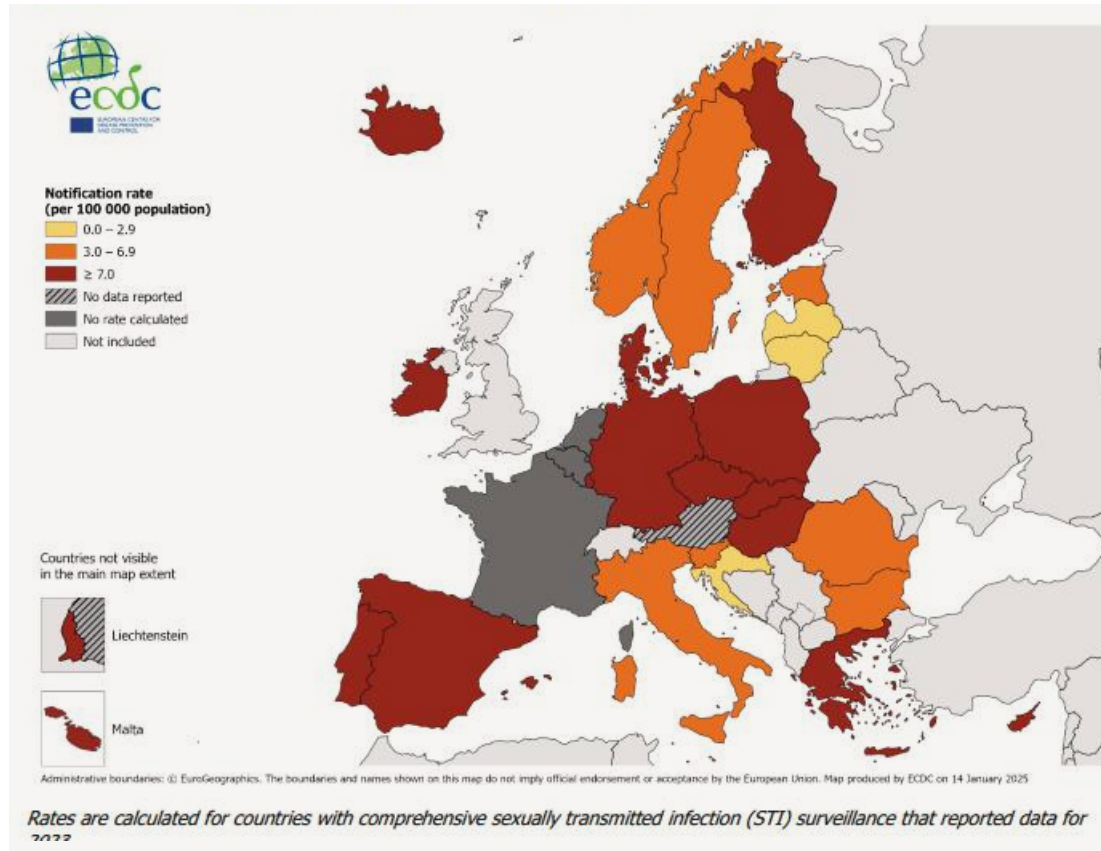


FIGURA 1

Casi confermati di sifilide per 100.000 abitanti e tassi per paese, UE/SEE, 2023

Country	2019		2020		2021		2022		2023	
	Number	Rate	Number	Rate	Number	Rate	Number	Rate	Number	Rate
Austria	NDR	NRC	NDR	NRC	NDR	NRC	NDR	NRC	NDR	NRC
Belgium	1 670	NRC	1 407	NRC	2 113	NRC	2 191	NRC	2 545	NRC
Bulgaria	480	7.2	319	4.9	271	4.1	361	5.6	348	5.4
Croatia	28	0.7	22	0.6	35	0.9	48	1.2	36	0.9
Cyprus	31	3.5	43	4.8	92	10.3	72	8.0	95	10.3
Czechia	630	5.9	716	6.7	758	7.2	856	8.1	784	7.2
Denmark	361	6.2	445	7.6	638	10.9	677	11.5	672	11.3
Estonia	37	2.8	33	2.5	31	2.3	39	2.9	50	3.7
Finland	251	4.5	207	3.7	168	3.0	383	6.9	456	8.2
France	1 080	NRC	982	NRC	1 285	NRC	1 761	NRC	2 025	NRC
Germany	7 928	9.5	7 404	8.9	6 755	8.1	8 346	10.0	9 123	10.8
Greece	443	4.1	401	3.7	654	6.1	864	8.3	911	8.7
Hungary	788	8.1	774	7.9	764	7.9	1 062	11.0	1 208	12.6
Iceland	38	10.6	31	8.5	50	13.6	50	13.3	73	18.8
Ireland	745	15.2	582	11.7	717	14.3	879	17.4	864	16.4
Italy	1 826	3.1	843	1.4	1 614	2.7	2 544	4.3	2 538	4.3
Latvia	75	3.9	68	3.6	48	2.5	27	1.4	15	0.8
Liechtenstein	NDR	NRC	4	10.3	1	2.6	6	15.3	4	10.1
Lithuania	117	4.1	54	1.9	117	4.2	86	3.1	75	2.6
Luxembourg	51	8.3	199	31.8	185	29.1	151	23.4	164	24.8
Malta	95	19.2	85	16.5	166	32.2	127	24.4	123	22.7
Netherlands	1 474	NRC	1 526	NRC	1 684	NRC	1 925	NRC	2 097	NRC
Norway	205	3.8	287	5.3	163	3.0	195	3.6	208	3.8
Poland	1 627	4.3	711	1.9	1 127	3.0	1 992	5.4	2 986	8.1
Portugal	480	4.7	870	8.4	1 146	11.1	1 612	15.6	1 153	11.0
Romania	539	2.8	296	1.5	318	1.7	493	2.6	569	3.0
Slovakia	279	5.1	160	2.9	289	5.3	451	8.3	695	12.8
Slovenia	54	2.6	31	1.5	37	1.8	34	1.6	78	3.7
Spain	4 880	10.4	4 531	9.6	5 277	11.1	8 365	17.6	10 591	22.0
Sweden	431	4.2	473	4.6	583	5.6	535	5.1	565	5.4
EU/EEA (30 countries)	26 643	6.5	23 504	5.6	27 086	6.4	36 132	8.8	41 051	9.9
UK	8 738	13.1	NDR	NRC	NA	NA	NA	NA	NA	NA
EU/EEA (31 countries)	35 381	7.5	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA

INFEZIONI SESSUALMENTE TRASMESSE.

AUMENTANO TRA I GIOVANI, NONOSTANTE IL 60% SI CONSIDERI INFORMATO.

SIGO: “GINECOLOGHI IN PRIMA LINEA PER INFORMARE”

PREOCCUPANTE AUMENTO delle infezioni sessuali tra i giovani, contratte anche durante viaggi all'estero o in Italia. Gli ultimi dati registrano un incremento dei casi di gonorrea del +100% rispetto al 2019, +50% per la sifilide e +25% per la clamidia. Alla base di questa crescita di contagi, la scarsa conoscenza dei giovani sulle malattie a trasmissione sessuale. È quanto emerge da un'indagine congiunta nelle



scuole italiane (Sigo, Road to Green 2020 e Consumerismo) su un campione di ragazzi dai 13 ai 18 anni, rivela che quasi il 60% degli studenti si considera molto informato sulle malattie sessuali, e solo il 3% ammette di non saperne nulla. Quasi il 98% afferma di conoscere tutte o alcune malattie trasmissibili durante i rapporti sessuali. Oltre l'82% dice di conoscere il Papilloma Virus.

La realtà, tuttavia, è diversa: informazioni superficiali da web e social network, scarso dialogo con genitori, medici e adulti, e un'eccessiva sicurezza di sé stessi portano i ragazzi ad adottare comportamenti sessuali rischiosi per la salute e potenzialmente causa di gravidanze indesiderate.

La società e il sistema sanitario sono in profonda evoluzione e le società scientifiche devono adeguarsi. Per questo, la Federazione Sigo (Agoi, Agui e Agite) ha avviato un nuovo percorso di corretta informazione e si impegna in un'attività di divulgazione scientifica, di ricerca e associativa, ma anche formativa e informativa rivolta agli operatori sanitari, alla società civile e soprattutto ai giovani.

“Vogliamo far comprendere – dichiara il Prof. Vito Trojano, presidente Sigo – come l'interesse e la cura del proprio corpo, gli stili di vita, la giusta alimentazione e lo sport siano i principali fattori di prevenzione. In questo nuovo percorso, diffonderemo i consigli “salute-donna” anche attraverso una casella di posta elettronica sempre attiva (salutedonna@sigo.it) per rispondere ai quesiti. Vogliamo trasmettere un forte messaggio di dialogo e disponibilità.”

MALATTIE SESSUALMENTE TRASMESSE

LE POSSIBILI CAUSE. Esistono diverse ipotesi sul motivo per cui i casi di Mst sono aumentati. Un maggior numero di test in alcune popolazioni probabilmente spiega parte dell'aumento. Altri possibili motivi, che necessitano però di ulteriori studi, includono cambiamenti nei comportamenti sessuali a rischio, come un minor uso del preservativo e un numero maggiore di partner sessuali.

LE INDICAZIONI DELL'ECDC. L'Ecdc sottolinea quindi l'importanza di misure proattive per affrontare i crescenti tassi di Mst: "L'uso costante del preservativo è fondamentale per la prevenzione. Anche una comunicazione aperta e onesta sulla salute sessuale con i partner può aiutare a ridurre

il rischio di trasmissione di Mst. Le persone che manifestano sintomi di infezioni sessualmente trasmissibili, tra cui dolore durante la minzione, secrezioni dal pene, dalla vagina o dall'ano o dolore nella parte inferiore dello stomaco, sono fortemente consigliate di sottoporsi a test. Altri sintomi includono un'ulcera o un'eruzione cutanea intorno all'area genitale, alla bocca o all'ano. Poiché è possibile avere una Mst e non avere alcun sintomo, le persone sessualmente attive sono perciò incoraggiate a sottoporsi al test, in particolare quelle con partner sessuali nuovi, occasionali o multipli. La diagnosi precoce e il trattamento sono essenziali per prevenire un'ulteriore trasmissione e potenziali complicazioni".

FIGURA 1

Casi confermati di gonorrea per 100.000 abitanti per paese, UE/SEE, 2023

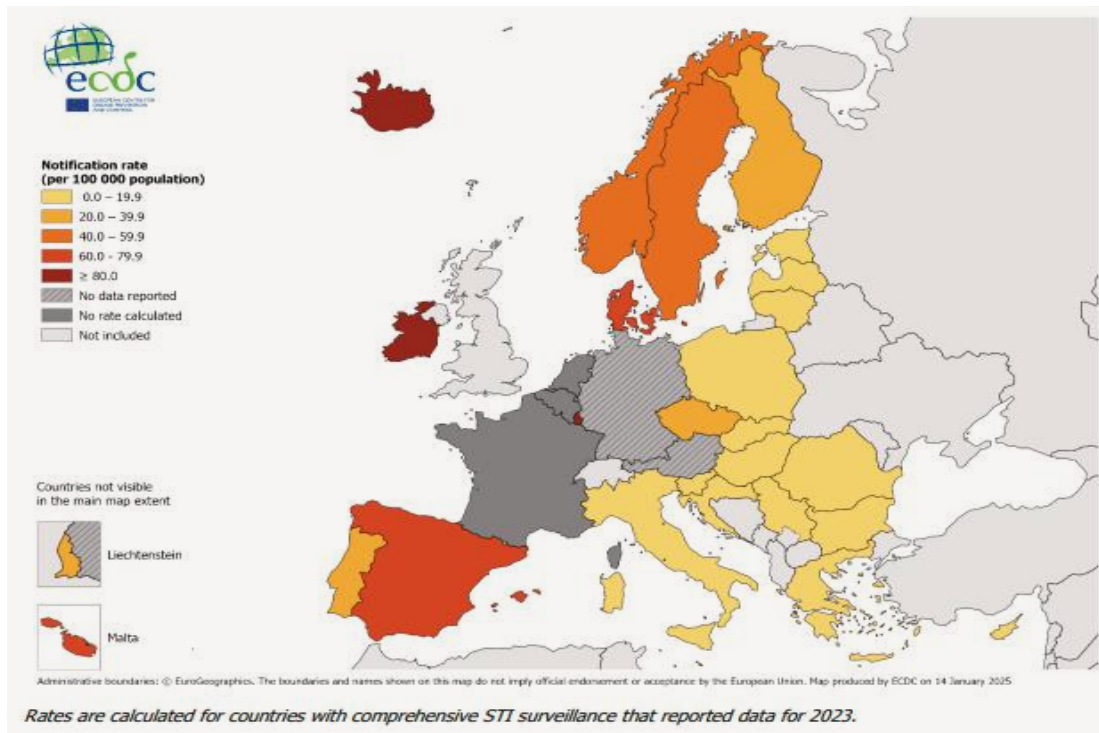


TABELLA 1

Casi confermati di gonorrea e tassi per 100.000 abitanti per paese e anno, UE/SEE, 2019–2023

Country	2019		2020		2021		2022		2023	
	Number	Rate	Number	Rate	Number	Rate	Number	Rate	Number	Rate
Austria	NDR	NRC	NDR	NRC	NDR	NRC	NDR	NRC	NDR	NRC
Belgium	2 635	NRC	1 707	NRC	3 964	NRC	4 523	NRC	6 622	NRC
Bulgaria	22	0.3	17	0.3	3	0.0	23	0.4	56	0.9
Croatia	40	1.0	13	0.3	17	0.4	21	0.5	26	0.7
Cyprus	2	0.2	7	0.8	5	0.6	13	1.4	25	2.7
Czechia	1 642	15.4	1 672	15.6	1 829	17.4	2 058	19.6	2 468	22.8
Denmark	2 210	38.1	2 669	45.8	2 818	48.3	3 928	66.9	4 085	68.9
Estonia	78	5.9	22	1.7	54	4.1	117	8.8	137	10.0
Finland	605	11.0	482	8.7	510	9.2	960	17.3	1 329	23.9
France	3 611	NRC	5 398	NRC	7 077	NRC	8 704	NRC	10 723	NRC
Germany	NDR	NRC	NDR	NRC	NDR	NRC	NDR	NRC	NDR	NRC
Greece	201	1.9	161	1.5	246	2.3	360	3.4	457	4.4
Hungary	1 348	13.8	1 261	12.9	1 309	13.5	1 156	11.9	1 345	14.0
Iceland	122	34.2	93	25.5	105	28.5	158	42.0	333	85.9
Ireland	2 811	57.3	2 061	41.5	2 349	46.9	4 172	82.5	6 440	122.2
Italy	813	1.4	333	0.6	849	1.4	1 953	3.3	2 355	4.0
Latvia	132	6.9	109	5.7	70	3.7	158	8.4	134	7.1
Liechtenstein	NDR	NRC	4	10.3	5	12.8	10	25.4	10	25.2
Lithuania	56	2.0	31	1.1	30	1.1	38	1.4	38	1.3
Luxembourg	24	3.9	311	49.7	417	65.7	475	73.6	606	91.7
Malta	161	32.6	94	18.3	240	46.5	228	43.8	402	74.2
Netherlands	6 917	NRC	6 826	NRC	7 966	NRC	10 601	NRC	13 853	NRC
Norway	1 704	32.0	1 045	19.5	555	10.3	1 858	34.2	2 985	54.4
Poland	281	0.7	246	0.6	287	0.8	556	1.5	1 209	3.3
Portugal	1 128	11.0	1 068	10.4	1 253	12.2	2 402	23.2	2 280	21.7
Romania	33	0.2	10	0.1	22	0.1	23	0.1	30	0.2
Slovakia	369	6.8	319	5.8	414	7.6	394	7.2	458	8.4
Slovenia	223	10.7	213	10.2	292	13.8	333	15.8	276	13.0
Spain	10 226	21.8	10 306	21.8	14 605	30.8	25 157	53.0	34 072	70.9
Sweden	3 245	31.7	2 692	26.1	2 693	25.9	3 355	32.1	4 215	40.1
EU/EEA (30 countries)	40 639	10.4	39 170	9.5	49 984	11.8	73 734	19.0	96 969	25.0
UK	77 346	116.1	NDR	NRC	NA	NA	NA	NA	NA	NA
EU/EEA (31 countries)	117 985	31.7	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA



GONORREA

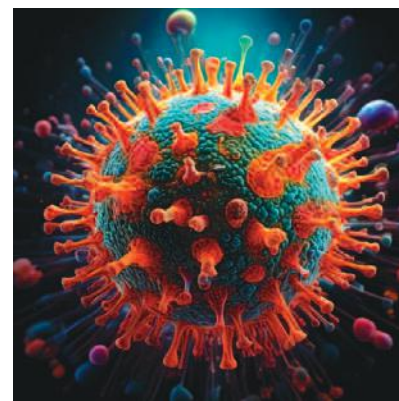
Tra il 2014 e il 2023, il tasso di notifica è aumentato del 321%.

Il tasso di notifica della gonorrea per l'UE/SEE nel 2023 è il più alto registrato da quando è iniziata la sorveglianza europea delle infezioni sessualmente trasmissibili nel 2009.

I tassi nazionali di infezione da gonorrea segnalata sono variati notevolmente nell'UE/SEE nel 2023, da meno di un caso a più di 122 casi ogni 100.000 abitanti.

I tassi specifici per età per le donne erano più alti tra quelle di età compresa tra 20 e 24 anni (72 casi ogni 100.000 abitanti) e per gli uomini di età compresa tra 25 e 34 anni (131 casi ogni 100.000 abitanti).

Gli MSM rappresentavano più della metà dei casi segnalati (58%) nel 2023.



SIFILIDE

I tassi di sifilide segnalati erano sette volte più alti negli uomini che nelle donne e più alti negli uomini di età compresa tra 25 e 34 anni (43 casi ogni 100.000 abitanti).

La maggior parte (72%) dei casi di sifilide con informazioni sulla categoria di trasmissione è stata segnalata in uomini che hanno rapporti sessuali con uomini (MSM).

Nel 2023, undici paesi hanno segnalato più della metà dei casi come sifilide primaria e/o secondaria, rispetto a dieci paesi nel 2022.

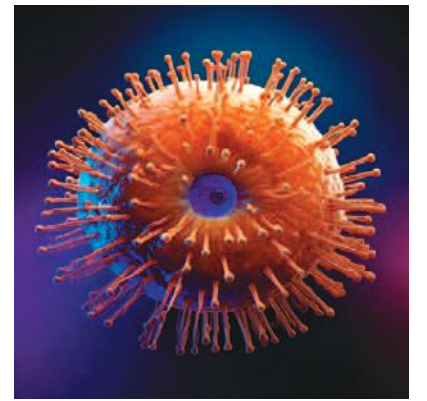
Nel complesso, la tendenza nelle notifiche di sifilide è aumentata tra il 2014 e il 2023, principalmente a causa di un aumento del numero di ca-

si tra gli MSM. Nello stesso periodo, si sono verificate fluttuazioni molto piccole nelle notifiche di sifilide tra gli eterosessuali a livello UE/SEE. Dopo un breve calo durante la pandemia di Covid-19, il numero di notifiche di sifilide ha ricominciato ad aumentare nel 2022 in tutti i gruppi di trasmissione. Questo aumento è continuato nel 2023.

Il numero di casi di sifilide congenita segnalati nel 2023 e nel 2022 rappresenta un aumento complessivo delle notifiche nell'UE/SEE. Ciò segue una diminuzione delle notifiche nel 2020.

Gli aumenti della sifilide congenita sono stati paralleli agli aumenti dei tassi di notifica della sifilide tra donne e uomini eterosessuali in diversi paesi UE/SEE nel 2022 e nel 2023.

I tassi nazionali sono rimasti bassi nella maggior parte dei paesi UE/SEE. Cinque paesi non hanno segnalato eventi di trasmissione verticale durante il periodo di 10 anni



CLAMIDIA

Dopo aver raggiunto tassi di notifica record nel 2022, l'aumento dei tassi di notifica della clamidia ha rallentato nel 2023 sia per le donne che per gli uomini.

I tassi di notifica hanno continuato a essere più elevati tra le donne di età compresa tra 20 e 24 anni nel 2023, sebbene sia stata osservata una diminuzione del 2% nel tasso per questa fascia di popolazione rispetto al 2022.

Nel 2023, la trasmissione tra uomini che hanno rapporti sessuali con uomini (MSM) ha rappresentato il 20% dei casi di clamidia, con un aumento del 4% rispetto al 2022.

I tassi di notifica nazionale per i casi di infezione da clamidia variavano tra 0,1 e 626 casi ogni 100.000 abitanti. Si ritiene che le differenze nelle politiche di test della clamidia, nelle strategie di ricerca dei casi e nella segnalazione abbiano un'influenza maggiore sui numeri di clamidia segnalati rispetto alle effettive differenze nell'epidemiologia.